



Rassegna Stampa

martedì 08 gennaio 2019

Rassegna Stampa

08-01-2019

FITET

ECO DI BERGAMO	08/01/2019	50	3 di Tennistavolo Partecipazione e grande spettacolo <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	08/01/2019	35	Cicutini strappa il bronzo Ragazzi mantovani protagonisti nei tornei baby <i> Davide Casarotto</i>	4
GIORNALE DI BRESCIA	08/01/2019	40	Alghisi coccaglio rullo compressore = La Valsabbina ammazzagrandi adesso può coltivare grandi sogni <i>Francesca Marmaglio</i>	5
GIORNO BERGAMO	08/01/2019	41	Torneo di ping pong per atleti ipo e nonvedenti Gli atleti di "Omero" al contest di Matera <i>Redazione</i>	7
NAZIONE MASSA E CARRARA	08/01/2019	70	Bemi, Fruzzetti e Petriccioli in corsa per i tricolori <i>Redazione</i>	8

FITET

5 articoli

- 3 di Tennistavolo Partecipazione e grande spettacolo
- Cicuttini strappa il bronzo Ragazzi mantovani protagonisti nei tornei baby
- Alghisi coccaglio rullo compressore = La Valsabbina ammazzagrandi adesso può coltivare grandi so...
- Torneo di ping pong per atleti ipo e nonvedenti Gli atleti di "Omero" al contest di Matera
- Bemi, Fruzzetti e Petriccioli in corsa per i tricolori

3^a di Tennistavolo Partecipazione e grande spettacolo

CAVERNAGO

Domenica 6 gennaio il Tennistavolo bergamasco si è ritrovato, dopo la breve pausa per le festività natalizie, per disputare la terza prova provinciale individuale della stagione, nell'ormai tradizionale "Torneo della Befana" organizzato dalla Pol. Cavernago.

L'evento si è svolto su dieci tavoli da gioco, disposti nell'ampio palazzetto che ha ospitato i 108 iscritti, oltre al numeroso pubblico che si è alternato sugli spalti nell'arco della giornata.

Ad aprire le danze, come di consueto, la categoria Classificati, tradizionalmente la più numerosa e quella dai risultati più incerti. La classifica di categoria, dopo le prime due prove, vedeva appaiati al primo posto due atleti della società ospitante, intenzionati quindi a far bella figura di fronte al proprio pubblico e a conservare la vetta.

Nessuno dei due è però riu-

scito ad arrivare in fondo al tabellone, ed il torneo se l'è aggiudicato Alessandro Pedersoli (Or. Stezzano) contro una sorprendente Francesca Preda (Pol. Ponte), capace di sconfiggere proprio Leonardo Zanini in semifinale. Quest'ultimo deve quindi accontentarsi della medaglia di bronzo, mentre in quarta posizione si è piazzato Mauro Bolis (Pol. Ponte).

A seguire si è disputato il torneo della categoria Non Classificati, che ha visto la vittoria di Massimiliano Baroni dell'Or. Sarnico, davanti a Fabio Diraco (Or. Stezzano). Terzo posto per Fabio Mombelli del Fun In Progress, davanti a Fabio Beltramelli (Or. Stezzano).

Nella categoria Allievi l'Or. Sarnico è ancora una volta protagonista, stavolta è Riccardo Benigna ad arrivare davanti a tutti. Alle sue spalle nell'ordine: Matteo Carminati, Riccardo Cinoni e Davide Cancelli.

Nella categoria dedicata ai ragazzi più giovani, ad avere la

meglio su tutti è stato ancora una volta Luca Azzolari (Pol. Ponte), dietro di lui Martino Mazzoleni e Aurora Ferrando, entrambi dell'Or. Stezzano, ed in quarta posizione Andrea Paggi (Olimpia).

Storia già vista nella categoria Femminile, dove la solita Laura Ospitalieri (Vis Gazzaniga 1919) mette a segno l'ennesima vittoria, ancora una volta a scapito di Francesca Preda (Pol. Ponte). Dietro di loro, rispettivamente al terzo e quarto posto, Tatiana Venderev (Oratorio Bariano) e Martina Bottazzoli (Olimpia).

Risposte importanti si attendevano invece dalla categoria Assoluti, considerando che nella prova precedente il campione in carica Garzaroli (Vis. Gazzaniga 1919) aveva ceduto il passo a Locatelli della società Fun In Progress di Mapello, permettendo a quest'ultimo un importante avvicinamento nella classifica generale. Con queste premesse, e dopo diversi

anni di dominio pressoché incontrastato, Fausto Garzaroli deve cedere il primato in classifica a Roberto Locatelli, dopo aver dato vita ad una spettacolare finale, che ha appassionato tutti i presenti.

Medaglia di bronzo per Giovanni Savoldi, altro atleta del Vis Gazzaniga 1919, mentre Marco Alfano (Olimpia) si ferma ai piedi del podio.

Giornata ricca di sorprese dunque, ma al di là dei risultati si registra ancora una volta il successo dell'evento, al quale ha presenziato anche il sindaco Giuseppe Togni, che ha voluto complimentarsi con i ragazzi della Polisportiva Cavernago per l'impegno e l'ottima organizzazione della manifestazione.

P. G.

■ Ben 108 gli atleti in gara. Ottima l'organizzazione della Polisportiva Cavernago



La premiazione degli Assoluti con gli organizzatori dell'evento



Peso: 27%

TENNIS TAVOLO: REGIONALE A CASTEL GOFFREDO

Cicuttini strappa il bronzo Ragazzi mantovani protagonisti nei tornei baby

MANTOVA. È stato un intenso weekend di tennis tavolo quello vissuto a Castel Goffredo: il PalaMazzi ha ospitato un doppio appuntamento regionale. Sabato si sono affrontati i pongisti di Terza, Quarta e Quinta categoria, domenica è stata la volta delle giovanili. Nei confronti di categoria una medaglia mantovana è arrivata dal tabellone di quarta maschile e terza femminile. A farsi strada sono state le giovani del Tennistavolo Castel Goffredo: Aurora Cicuttini ha conquistato il bronzo cedendo in semifinale a Roberto Tessari (Tt Gallarate). Per la cronaca il tabellone di quinta maschile e quarta femminile se l'è aggiudicato Mattia Sandrini (Tt Coniolo). Medagliere ric-

co invece nei tornei giovanili. Nei Giovanissimi sono arrivati due bronzi: hanno condiviso il gradino più basso del podio Gabriele Mutti (Marino Asola) e Marco Travagliati (Tt Castel Goffredo). Tra le Giovanissime l'oro è andato a Martina Etur (Asola), argento a Cecilia Cicuttini (Castel Goffredo), bronzo per Selma Salliu (Castel Goffredo). Tra gli Allievi conferma il suo stato di grazia il castellano Leonardo Bassi, che supera in finale il compagno di club Davide Pezzini. Il podio, tutto mantovano, è stato completato dai bronzi di Nicola Storti (Asola) e Tommaso Benevelli (Bagnolese). Anche nelle Allieve egemonia mantovana: oro a Thai Kim Lan (Castel Goffredo), argen-

to a Serena Rad (Asola), bronzo ad Emli Salliu (Castel Goffredo). Negli Juniores argento di Lorenzo Martinalli (Castel Goffredo) e bronzo per Marco Frigeri (Bagnolese). Tra le Juniores trionfo della castellana Elisa Armani.

Davide Casarotto



Peso:12%

TENNIS TAVOLO
Volley A1 donne

Le ragazze prime in A2, tra gli uomini Montichiari alza la Coppa Lombardia

ALGHISI COCCAGLIO
RULLO COMPRESSORE

La Valsabbina ammazzagrandi adesso può coltivare grandi sogni

Prima di battere la leader Novara aveva già preso punti con Casalmaggiore e Conegliano in Veneto

Approfitando della pausa al termine del girone d'andata, al giro di boa nei rispettivi campionati d'appartenenza, rileviamo gioie e dolori per i pongisti della nostra provincia. Tanto per cominciare, le buone notizie arrivano dalla serie A2 femminile, dove il quartetto del Tennistavolo Coccaglio Alghisi Verniciature (composto dalle veterane Francesca Avesani, Sabrina Moretti, Michela Merenda e Krisztina Nagy) guida imbattuto la classifica con 10 punti, frutto di quattro successi e due pareggi. Nello stesso gruppo, leggermente più attardate le ragazze del Vallecamonica (Charlotte Bardsley, Marcella Delasa, Jessica Ramazzini e Martina Zanelli): ferme al terzo posto con 7 punti. Il team neroverde arranca invece vistosamente in serie A1: qui, impostesi 4-0 sul fanalino di coda Torino e reduci dal doppio 3-3 con le mantovane della Bagnolese e le genovesi dell'Athletic Club, le atlete Maria Tsaptsinos, Andreea Hudusan, insieme al tandem Ramazzini-Delasa sono infatti bloccate in penultima posizione. Una situazione simile, ma con interpreti diversi, si presenta poi nella serie B1: nello specifico, le portacolori del Marco Polo (Xuelan Wang, Laura Gusmeroli, Elettra Valenti ed Anna Prokop) guidano il gruppo C a 11 punti senza aver ancora subito ko (5 successi ed un pari all'attivo). Le camune Laura Boiardi, Martina Zanelli, Alessia Ramazzini e Claudia Taboni, al contrario, sono staccate e lottano per la salvezza con i 4 punti sinora incamerati, grazie all'exploit nello scontro diretto col Gazzaniga (4-1) e l'«x» con il Castel Goffredo. Non dimentichiamo inoltre il settore maschile che, come per le donne,

offre prestazioni sugli scudi e qualche scivolone. A tal proposito, sebbene non militi in una formazione bresciana, è doveroso ricordare come il remedellese Marco Rech Daldosso sia salito al numero 2 del ranking italiano e stia facendo bene in serie A1 con la maglia del Top Spin Messina, terzo, a soli 3 punti dalla vetta. Scendendo quindi di categoria, notiamo come il Marco Polo a prestazioni sontuose in serie C1 (dove Lorenzo Corsino, Filippo Coppi, Leonardo Boletti e Giovanni Lucariello guardano tutti dall'alto, precedendo pure Fabio Andreoli, Gabriele Mazzoli, Nicola Orsatti e Daniele Orsatti del Nuovo Tt Camuno, attualmente sul gradino più basso del podio) alterni disfatte in B1 (ultimi i biancoblu Abderrahame Chokry, Michele Bertuzzi e Filippo Marchese), passando per un cammino altalenante in B2 (con Qiang Ge Ke, Stefano Moras e Filippo Cantella chiamati a difendere il quarto posto). In ultimo, non certo per importanza, il Tt Montichiari (Luca Bellandi, Ioan Rad e Claudio Maccabiani) lo scorso 30 dicembre si è aggiudicato la Coppa Lombardia, qualificandosi per la fase nazionale in programma il 13 gennaio a Terni.

Francesca Marmaglio

BRESCIA. In archivio il girone di andata e la prima di ritorno: la Banca Valsabbina Millenium Brescia diventa grande con le grandi. Con le prime sette della classe, Brescia, fa la secchiona e strappa vittorie e punti importantissimi.

Rivelazione. È lei la neopromossa che merita ad oggi l'appellativo di «squadra rivelazio-

ne». La Valsabbina porta a casa tre punti alla seconda giornata battendo 3-1 al PalaGeorge il Bisonte Firenze. Perde 3-2 nel palazzetto di Pomì Casalmaggiore, ma ottiene un punto contro una corazzata. Nel turno di Santo Stefano le bresciane vincono e conquistano due punti a casa di Conegliano, gruppo nel quale militano alcune delle giocatrici più forti al mondo come le italiane Bechis, De Gennaro, Danesi e Sylla. Ultimo, temporalmente, capitolo di questa storia è il successo conquistato domenica nel palazzetto di Montichiari contro Novara, la capolista.

Umiltà e grinta. Brescia studia di più delle grandi, perché ha l'umiltà di riconoscere le proprie lacune, e si presenta all'esame preparata e determinata.

«Sarà che in queste partite scendiamo in campo con



la testa più libera, con meno pressioni» ha detto la palleggiatrice Isabella Di Iulio cercando di analizzare questi successi, che hanno il gusto di piccole imprese. O forse, alcune per poca umiltà altre inconsciamente, le grandi si presentano in campo con leggerezza convinte, ancor prima di iniziare, di aver già la vittoria in tasca. Invece, come spesso capita nello sport, a vincere non sono sempre i più forti. «Se le formiche si mettono d'accordo e lavorano insieme possono spostare anche un elefante» scrive su Facebook, dopo la partita contro Novara, Francesca Villani, lei che contro la capolista mette a terra 10 punti e ottiene al termine

del match il 50% di ricezione positiva. Ed è proprio questo il segreto del buon rendimento della Valsabbina: crederci sempre, giocare per vincere, con l'obiettivo di uscire dal campo sempre a testa alta. Poi ci sono gli alti e bassi, le ciambelle che non sempre escono con il buco e le battute d'arresto ne sono testimonianza.

Il futuro. Il nono posto, però, consente, ancora una volta, alla società bresciana di incassare i giusti complimenti. I complimenti per aver formato una squadra che fa dell'unione del gruppo la sua forza maggiore, per aver scommesso ancora una volta sulle persone pri-

ma ancora che sulle atlete e per aver lasciato libero e senza pressioni il coach Enrico Mazzola. Anche lui, come la sua squadra, merita ad oggi il titolo di «allenatore rivelazione». Un gruppo vincente, che ha fatto registrare anche il record stagionale di pubblico con quasi 4.000 spettatori presenti domenica al PalaGeorge di Montichiari. Un gruppo che promette di non volersi fermare qui. //

Villani: «Se le formiche vanno d'accordo possono anche spostare un elefante» E il pubblico sta crescendo



Trionfanti. Le ragazze dell'Alghisi Verniciature



Schiacciatrice. Villani supera il muro di Novara



La città della gioia. Le giocatrici della Millenium, rivelazione del campionato // FOTO NEWREPORTER



Mano pesante. Una schiacciata di Pietersen



SPORT E DISABILITÀ LA DISCIPLINA SI CHIAMA "SHOWDOWN"

Torneo di ping pong per atleti ipo e nonvedenti

Gli atleti di "Omero" al contest di Matera

- BERGAMO -

TORNA SHOWDOWN, il colpo "cieco" più pazzo della storia, con il campionato italiano individuale promozionale, di ping pong. Riservato agli atleti non vedenti e ipovedenti. Promossa dall'associazione sportiva dilettantistica "Omero" di Bergamo, la sfida a colpi di racchette, si aprirà venerdì 11 gennaio e terminerà domenica 13 a mezzogiorno, a Policoro in provincia di Matera. Grazie ad un apposito tavolo rettangolare da showdown realizzato con sponde laterali con una piccola porta alle estremità e uno schermo rialzato posizionato al centro, i quattro giocatori, completamente bendati, potranno sfidarsi impugnando speciali racchette, lunghe una trentina di centimetri e realizzate con materiale liscio e duro, colpendo una pallina sonora del diametro di 6 cm.

«Lo showdown è una sorta di ping pong praticato anche a livello agonistico - spiega Dario Merelli, uno dei quattro concorrenti nonché presidente dell'associazione sportiva dilettantistica "Omero" - che dà la possibilità ai non vedenti di giocare in squadra e conoscere bene lo spazio in cui muoversi, met-

tendo alla prova le proprie abilità sportive. Inoltre lo showdown offre la possibilità a tutti di cimentarsi in questa nuova disciplina, perché non c'è bisogno di essere degli atleti, basta avere i riflessi pronti».

È CON QUESTO SPIRITO che l'anno scorso, il trentenne Alessio, ipovedente di Seriate, ha colto la sfida, arrivando primo al torneo cittadino di showdown sottolineando come, grazie allo sport e all'associazione Ciechi di Bergamo, i suoi occhi oscurati dalla malattia, dopo un grave incidente in montagna, si siano riscattati riscoprendo la bellezza della vita e superando gli ostacoli con i quali, quotidianamente, si imbatte. Il secondo torneo di showdown si disputerà nel mese di aprile a Casoria, in provincia di Napoli.

F.M.

TAVOLO SPECIALE

Sponde laterali. racchette particolari. schermo centrale e pallina sonora



Peso: 33%

Tennis tavolo Apuania protagonista al torneo regionale riservato alla categoria Juniores **Bemi, Fruzzetti e Petriccioli in corsa per i tricolori**

■ Carrara
POSSIBILITÀ di qualificazione ai campionati nazionali giovanili per Nicola Bemi, Matteo Fruzzetti e Matteo Petriccioli, i tre atleti della Apuania tennis tavolo che a Livorno hanno preso parte al secondo torneo regionale valido per le qualificazioni ai tricolori, categoria Juniores (classi 2001, 2002, 2003) accompagnati dai tecnici Massimo Petriccioli e Michael Oyebode. Matteo Fruzzetti (classe 2002) è partito come testa di serie numero 4: ha vinto il girone di qualificazione ma poi è stato sconfitto per 1-3 tra i primi otto nel tabellone finale. Matteo Petriccioli

(classe 2001) è partito come testa di serie numero 1: ha vinto il girone preliminare ma nel tabellone finale è stato sconfitto per 1-3 nella semifinale.

NICOLA Bemi (classe 2001) è partito come testa di serie numero 5: ha vinto il girone preliminare battendo la testa di serie numero due Leonardo Jannis, successivamente nel girone finale ha battuto 3-1 Lorenzo Badini in semifinale, ma nella finale rincontrava Jannis perdendo 1-3. Niente da fare invece per Gabriele Alberti (classe 2002) che, inserito in un girone molto difficile, non è riuscito a vincere nessuna partita terminando così ultimo nel girone di qualificazione. Con una prova ancora da disputare nel circuito regionale, Bemi, Petriccioli e Fruzzetti possono ancora ambire ai campionati nazionali Juniores dove avranno l'opportunità di confrontarsi con il meglio del tennis tavolo giovanile.

ma.mu.



AMBIZIOSI Matteo Petriccioli, Nicola Bemi e Matteo Fruzzetti si sono distinti nel secondo torneo regionale valido per e qualificazioni alle finali nazionali



Peso:21%